

Il museo etnografico della Valle di Muggio : il museo è nel territorio!

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Memorie / Società ticinese di scienze naturali, Museo cantonale di storia naturale**

Band (Jahr): **9 (2007)**

PDF erstellt am: **08.08.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

IL MUSEO ETNOGRAFICO DELLA VALLE DI MUGGIO

Il museo è nel territorio!

Questa breve scheda vuole presentare l'attività del Museo etnografico della Valle di Muggio, ente che opera nella Valle di Muggio, a monte del Parco delle Gole della Breggia, con importanti attività di preservazione del territorio e di recupero della civiltà contadina. Il Museo e il Parco rappresentano le due maggiori organizzazioni di valorizzazione degli ambienti naturali e antropici della Valle.

Il museo

Il museo di vita contadina, non va più concepito come luogo di raccolta di oggetti e testimonianze del passato scomparso. Oggi esso deve essere intimamente legato al territorio, rispetto al quale deve porsi come centro che animi di soffi nuovi le identità locali (Eugenio Turri, geografo).



Il Museo etnografico della Valle di Muggio (**MEVM**), in sintonia con questa affermazione di Turri, profondo conoscitore e studioso del paesaggio, ha impostato il suo lavoro sulla valorizzazione e sulla conservazione del patrimonio storico, artistico, etnografico e naturalistico presente nella regione transfrontaliera tra il Ceresio e il Lario. Nel corso di un ventennio ha dato vita a un museo che non risulta racchiuso in un edificio ma che prende spunto dagli elementi di interesse



culturale e paesaggistico mantenendoli nel loro contesto ambientale. Il paesaggio rivela ancor oggi le tracce di un uso continuo, attento e parsimonioso delle risorse esistenti. Numerose sono le testimonianze etnografiche ancora presenti nel territorio: nevěre, roccoli, graa, bolle, fontane, cisterne, ponti, carbonaie, sostre, mulini.

Le attività del MEVM

Il MEVM a partire dagli anni '80 effettua uno studio dettagliato del territorio attraverso l'inventario degli oggetti etnografici, la loro catalogazione, la documentazione fotografica, i rilievi tecnici e la raccolta di testimonianze orali. Parte di queste conoscenze confluisce nelle mostre, nella serie dei Quaderni del MEVM, in opuscoli, nelle cartine escursionistiche, in un CD ROM, nei documentari video.

Oltre a questo lavoro teorico si è passati progressivamente alla fase operativa con realizzazioni sul terreno. In collaborazione con altri enti e in particolare con il sostegno del Fondo svizzero per il paesaggio viene elaborato il progetto *Paesaggio antropico Valle di*

Muggio che porta a numerosi e importanti interventi nel territorio. Essi concernono: il restauro e la rimessa in funzione del complesso del *mulino di Bruzella*, con la ricostruzione dell'adiacente ponte in pietra, il restauro di quattro *nevère* (edifici per la conservazione del latte prima della sua lavorazione), di due *roccoli* (torretta per la cattura degli uccelli con le reti), una *cisterna per l'acqua piovana*, il *tetto* di una grande stalla, il ripristino di una *recinzione in piode* e di una *selva castanile*, la rimessa in funzione di una *graa* (edificio per l'essiccazione delle castagne) e altro ancora.

Solo recentemente, dopo ormai un ventennio di lavoro nel territorio, il MEVM si è dotato nel 2003 di un centro informativo: l'epicentro del museo nel territorio. Casa Cantoni, un pregevole edificio settecentesco, costituisce il centro informativo nel quale il visitatore trova le indicazioni, gli approfondimenti e gli stimoli necessari per andare sul terreno. La rete dei sentieri e gli itinerari tematici segnalati consentono di percorrere la valle e di scoprirne le peculiarità. Le mostre allestite a Casa Cantoni hanno come punti di forza il territorio. La mostra caratterizzante presenta i tratti distintivi dell'insieme del paesaggio, quella evento allarga la prospettiva spaziando all'antropologia più vasta. Le due mostre temporanee finora allestite sono state *Forme d'acqua* e *Gli alberi monumentali*.

Lo sforzo dei collaboratori per offrire un servizio di qualità ai visitatori è notevole e i gruppi e le scolaresche apprezzano particolarmente le visite guidate alla scoperta del territorio e alle esposizioni. L'attività del mulino di Bruzella attira molti visitatori e la farina macinata, soprattutto quella ottenuta dal mais Rosso del Ticino, varietà reintrodotta recentemente dall'associazione ProSpecie-

Rara, è anche un mezzo per diffondere i valori del territorio.

Un progetto di intervento per il ripristino di alcuni terrazzamenti, il recupero di muri in pietra a secco e un'esposizione sul Monte Generoso previsti nei prossimi anni contribuiranno a rafforzare l'opera del MEVM a favore del paesaggio antropico.

Principali pubblicazioni del MEVM

Quaderno no. 1: *La nevère e la lavorazione del latte nell'alta Valle di Muggio*, 1999.

Quaderno no. 2: *Agricoltura che cambia: il mutamento del paesaggio culturale tradizionale nell'alta Valle di Muggio*, 1992.

Quaderno no. 3: *Il mulino di Bruzella e gli opifici idraulici della Breggia*, 1999.

Quaderno no. 4: *La Casa Cantoni di Cabbio*, 2003.

Quaderno no. 5: *L'albero monumentale*, 2006.

CD-ROM: *Paesaggio storia e cultura tra i due laghi Ceresio e Lario*, 2003. Nastro d'Oro al Concorso internazionale per CD-ROM di qualità Möbius - Città di Lugano.

Documentario: *Natura e cultura in Valle di Muggio*, VHS o DVD.

Documentario: *I roccoli nel paesaggio*, 2007, DVD.

Museo etnografico della Valle di Muggio
Casa Cantoni
CH - 6838 Cabbio
tel 0041 (0)91 690 20 38
www.mevm.ch

Immagini

Museo etnografico della Valle di Muggio.

